

Codice A2001A

D.D. 30 novembre 2015, n. 511

Partecipazione alla manifestazione "Piu' Libri, piu' Liberi - Fiera nazionale della piccola e media editoria" in programma a Roma dal 4 all' 8 dicembre 2015. Affitto di uno spazio preallestito e dei relativi servizi connessi dalla Societa' FASI Comunicazione e Eventi S.r.l. di Roma. Spesa di Euro 14.701,00 (cap. 140699/2015).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni e alle condizioni indicate in premessa, al fine di garantire la partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione “Più Libri, più Liberi – Fiera nazionale della piccola e media editoria” in programma a Roma dal 4 all’ 8 dicembre 2015:

- di affidare alla società FASI Comunicazione e Eventi S.r.l. Via R. Venuti 73 00162 Roma, P.IVA 0646159100 (codice creditore 314801) quale fornitore esclusivo ai sensi del D. lgs. 163/2006, art. 57, comma 2, lett. b), l’affitto di un’area espositiva preallestita personalizzata di mq. 45 comprensiva dei servizi connessi quali tassa di iscrizione, quota iscrizione degli editori ospiti, personale di assistenza, servizio di pulizia, secondo quanto riportato nel preventivo agli atti del Settore, per una spesa complessiva di €. 12.050,00 (o.f.e) e nell’Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di impegnare la somma complessiva di €. 14.701,00(o.f.i) sul cap. 140699/2015 (Ass. 100494) che presenta adeguata disponibilità;
- di stipulare apposito contratto con la suddetta Società FASI Comunicazione e Eventi S.r.l. Via R. Venuti 73 00162 Roma P.IVA 0646159100 mediante lettera contratto ai sensi della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (Allegato 2) di cui è parte integrante e sostanziale;
- di liquidare la somma di Euro 12.050,00 (o.f.e) alla Società FASI Comunicazione e Eventi S.r.l. Via R. Venuti 73 00162 Roma - P.IVA 06461591007, secondo le modalità stabilite nello schema di lettera contratto di cui all’Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo entro l’esercizio finanziario 2015;
- di stabilire che l'importo dell'IVA pari ad Euro 2.651,00 è da versarsi direttamente allo Stato da parte del Settore competente della Regione Piemonte in quanto ricorrono le condizioni di cui all’art. 17/ter del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972 “Istituzione e disciplina sull’imposta del valore aggiunto”, così come introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge n. 190 del 23 dicembre 2014" Legge di Stabilità 2015";
- di dare atto che i criteri adottati nell’assunzione del presente impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;
- di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) - art. 10 D.Lgs 163/2006 e s.m.i. - e quale Direttore della Esecuzione del Contratto(DEC) - artt. 119 e 300 D.lgs 163/2006 e

s.m.i. - il Dott. Eugenio Pintore, Dirigente del Settore promozione Beni Librari e Archivistici Editoria e Istituti culturali;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 24 aprile 2014, n. 66 “ Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale,” convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il codice univoco da inserire obbligatoriamente sulla fattura inviata in formato elettronico è: YVDPFP(Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport);

- di dare atto che, in attuazione di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”), i codici CIG e CUP da riportare sulla fatturazione sono i seguenti: CIG: 648505008F - CUP: J86G15001550002

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Si dispone la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 lettera b) del Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Eugenio Pintore

Allegato

Soggetto	Città	Indirizzo	Prov	Partita IVA/CF	Importo imponibile	Importo IVA 22%	L.r.	Dirigente responsabile	Modalità seguite per identificazione beneficiario	Descrizione attività	CUP	CIG	Codice Beneficiario
Società FASI comunicazione Eventi	Roma	Via R. Venuti, 73	Roma	6461591007	€ 12.050,00	€ 2.650,00	18/2008	Eugenio Pintore	Fornitore esclusivo ai sensi del D.lgs. n. 163/2006 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", art 57 comma 2, lettera b)	Partecipazione alla manifestazione "Più Libri, più Liberi – Fiera nazionale della piccola e media editoria" in programma a Roma dal 4 all' 8 dicembre 2015. Affitto di uno spazio preallestito e dei relativi servizi connessi.	J86G15001550002		314801



Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport
Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali
eugenio.pintore@regione.piemonte.it

Data

Protocollo

Società FASI Comunicazione e Eventi S.r.l.
Via R. Venuti 73
00162 Roma

Da riportare nella Vs. eventuale risposta
in merito

classificazione

17.80.10 CSESPs

Oggetto: Lettera contratto avente ad oggetto l'affitto di uno spazio espositivo preallestito e dei servizi annessi in occasione della manifestazione "Più Libri, più Liberi – Fiera nazionale della piccola e media editoria" in programma a Roma dal 4 all' 8 dicembre 2015.

CIG: 648505008F – CUP: J86G15001550002

A seguito della presentazione della Vs offerta n. Prot.14524/A2001A del 23/11/2015 ed in relazione alla manifestazione di cui all'oggetto, si comunica che con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stato disposto a Vostro favore l'acquisizione dei seguenti servizi:

- Affitto di un' area espositiva (Sala al pian terreno) preallestita personalizzata di mq 45 circa (€ . 8.000,00 + Iva al 22%) ;
- Tassa di iscrizione per Regione Piemonte per inserimento su catalogo cartaceo, catalogo on line e app della manifestazione(€ . 150,00 + Iva al 22%);
- Tasse di iscrizione per editori ospiti e inserimento schede su catalogo online e app della manifestazione(€ 2.000,00+ Iva al 22%);
- n. 2 personale di assistenza giornata intera per tutti i giorni della manifestazione(€ 1.500,00+ Iva al 22%);
- servizio di pulizia stand per tutti i giorni della manifestazione(€ . 400,00+ Iva al 22%);

per una spesa complessiva di **€ . 12.050,00(o.f.e.)**.

La Regione Piemonte riconoscerà alla Società FASI Comunicazione e Eventi S.r.l. Via R. Venuti 73 00162 Roma - P.IVA 06461591007- per tale incarico la somma complessiva di **€ . 12.050,00(o.f.e.)** che sarà liquidata in un'unica soluzione, a seguito di presentazione di fattura intestata a Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari, archivistici e istituti culturali - Via Bertola 34 10121 Torino - Partita IVA 02843860012.

L'importo dell'IVA pari ad **€ . 2.651,00** è da versarsi direttamente allo Stato da parte del Settore competente della Regione Piemonte in quanto ricorrono le condizioni di cui all'art. 17/ter del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972 "Istituzione e disciplina sull'imposta del valore aggiunto", così come introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge n. 190 del 23 dicembre 2014" Legge di Stabilità 2015".

Il pagamento a favore della Società FASI Comunicazione e Eventi S.r.l. Via R. Venuti 73 00162 Roma - P.IVA 06461591007- sarà effettuato mediante accredito su conto corrente bancario con le coordinate (IBAN, ABI, CAB e c/c) indicate dalla stessa, entro il termine massimo di 30 gg dalla data di ricevimento fattura, vistata dal Dirigente Responsabile del Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali.

Qualora il pagamento della prestazione non fosse effettuato nei tempi previsti per cause imputabili alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori del tasso fissato dal Ministero competente, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.lgs. 231/2002, comprensivi del maggior danno, ai sensi dell'art. 1224 del Codice civile.

In caso di prestazioni inadeguate e non rispondenti ai servizi sopra indicati o nel caso di mancato rispetto della consegna dell'area preallestita entro il giorno antecedente l'apertura della manifestazione, la somma prevista sarà proporzionalmente ridotta.

Ogni controversia relativa alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del presente contratto sarà rimessa alla competenza del Foro di Torino.

OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Il fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. il fornitore deve comunicare alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Promozione dei beni librari e archivistic, editoria e istituti culturali gli estremi identificativi dei conti **correnti** dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le **generalità** di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. La Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Promozione dei beni librari e archivistic, editoria e istituti culturali non esegue alcun pagamento al fornitore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. La Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Promozione dei beni librari e archivistic, editoria e istituti culturali risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. Il fornitore deve trasmettere alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore promozione dei beni librari e archivistic, editoria e istituti culturali entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti;

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI

Per l'esecuzione del presente contratto, le parti s'impegnano al rispetto del "Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali" di cui alla circolare della Regione Piemonte - Settore Trasparenza e anticorruzione, prot N. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente lettera contratto.

Ai sensi dell'art. 25 del D.lgs n. 66 del 24 aprile 2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23 giugno 2014, il **codice univoco** da inserire obbligatoriamente sulla fattura da inviarsi in formato elettronico è il seguente: **YVDPFP** (Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport).

Nella fattura dovranno essere indicati i seguenti codici : CIG: 648505008F – CUP: J86G15001550002

Per quanto non espressamente detto nella presente Lettera contratto si fa riferimento al Codice Civile ed al D.lgs n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, il codice civile.

La presente costituisce contratto ai sensi dell'art. 33 lettera c) della l.r. 8/84 e pertanto viene inviata in due originali, di cui uno dovrà essere restituito alla Direzione promozione della Cultura, del turismo e dello Sport Settore promozione Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti Culturali via Bertola 34 – 10121 Torino, datato e controfirmato per accettazione dal legale rappresentante di codesta Società .

Torino. li

Il Dirigente del Settore Promozione dei Beni
Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali
Dott. Eugenio Pintore

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.
n. 445/2000 e del D.lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

MPG

Per accettazione:

Società FASI Comunicazione e Eventi S.r.l. Via R. Venuti 73 00162 Roma

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua esplicita accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla **documentazione** amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, esplicita dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i **raggruppamenti** temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al **raggruppamento** o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro **atto** equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è **stata** predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i **collaboratori** e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche **transfrontaliero**, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.